



I “Jethro Tull”, martedì, 7 luglio, al Teatro Antico

Taormina – Al Teatro Antico per continuare a festeggiare i loro 40 anni di carriera arrivano i “Jethro Tull”, per l’unica tappa nel Sud Italia del loro tour. E’ dallo scorso anno che il quintetto inglese famoso in tutto il mondo voleva esibirsi a Taormina ed i componenti per rispetto delle bellezze naturali del Teatro Antico hanno deciso di non usare nessun tipo di scenografia. A Cagliari, Udine, Bergamo e Todi, che hanno preceduto l’attesa performance taorminese, in programma appunto **martedì 7 luglio alle ore 21,30**, la band storica ha ottenuto un grande successo, adesso è la volta di un concerto organizzato da Taormina Arte in collaborazione con “Blueskypromotion”. I “Jethro Tull” hanno raggiunto gli “anta” di successi soltanto lo scorso anno. Era il 1968 quando, sulla scena del rock internazionale, infatti, arrivò l’album intitolato “This Was”. Un disco, che per i tempi, fu considerato innovativo e affascinante, dove il leader del gruppo invece di suonare la chitarra o le tastiere, utilizzava il flauto per dare colore a un suono proveniente dal blues con qualche innesto jazz e rock. I “Tull” si erano già costruiti un seguito come volto nuovo nella scena musicale underground di blues revival. Dopo le apparizioni a Hyde Park e al Sunbury Jazz and Blues Festival nell’estate del ‘68, la band ampliò i consensi proprio con la pubblicazione di “This Was” e del successivo “Stand Up”, uscito nel 1969, vera pietra miliare nella storia della band e della musica rock-progressive. Le influenze classiche, jazz, folk ed etniche su Ian Anderson resero, poi, quel disco eclettico, un punto fermo per la storia iniziale del gruppo, che raggiunse il primo posto nelle classifiche inglesi e americane e lo portarono da un suono più tipicamente blues verso un’atmosfera che annuncia il progressive. In arrivo, dunque, un gruppo storico che già sta suscitando la curiosità di tanti appassionati di questo modo di intendere il rock. Dopo più di 65 milioni di dischi venduti e più di 3 mila concerti in 40 paesi, l’Italia rappresenta ancora un appuntamento fisso per la band. Al seguito di Anderson ci saranno: Martin Barre alle chitarre, con i Jethro Tull dal 1969, Doane Perry alla batteria, con 25 anni di militanza nella band, John O’Hara alle tastiere e David Goodier al basso.

I biglietti possono essere acquistati on-line www.ticketone.it o in tutte le agenzie siciliane di Box Office.